

ORIGINALE	X
COPIA	

# Comune di CERRETO D'ASTI

## Provincia di Asti

DELIBERAZIONE N. 32

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX. ART. 20 DEL D. LGS. 19/8/2016 N. 175 E E S.M.I. –RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 3112/2018. INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE O VALORIZZARE.**

L'anno duemiladiciannove addì Sette del mese di Dicembre alle ore 11,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

- 1- OFFMAN Roberta
- 2- BERRUTI Pier Paolo
- 3- BORELLO Andrea
- 4- FERRERO Ernesto
- 5- FERRERO Pierluigi
- 6- FUSELLO Luigi
- 7- PIAZZO Giuseppe Lorenzo
- 8- VIRDIS Vilma
- 9- DE ANGELIS Antonio
- 10- PANATO Adriano
- 11- VERDUNA Valerio

Presidente  
Consigliere

“

“

“

“

“

“

“

“

“

TOTALE

Presenti	Assenti
Sì	
	Sì
Sì	
10	1

Partecipa all'adunanza il Dott. Daniele ZAIA, Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Roberta OFFMAN in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del Giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015);

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

Vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008);

Visto il D.lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

Considerati i commi 27-29 dell'art. 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

Considerato che lo stesso comma 611 della legge 190/2014, il quale dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Considerato che lo stesso comma 611 indica i seguenti criteri generali, cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Considerato che il comma 612 dispone che. "presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 23 marzo 2017, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33";

Considerato che il Comune di Cerreto d'Asti (AT) è titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- n. 42 azioni pari allo 0,24% Società GAIA SPA di Asti (attività di smaltimento e trattamento rifiuti);
- partecipazione diretta nella Società G.A.L. S.c. pari allo 0,077% del capitale sociale (€ 25,82);

Considerato che le suddette partecipazioni riguardano società per azioni, di intera partecipazione pubblica, che si occupano di perseguire finalità istituzionali dell'ente;

Considerato che il divieto contenuto nei commi 27-29 dell'art. 3 della legge 244/2007 riguarda società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Considerati i criteri di cui all'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 ed, in particolare, il riferimento all'eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

Visto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal comune redatto dal sottoscritto con la relativa relazione tecnica formulata dal responsabile del servizio finanziario, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti, rispettivamente, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni,

Tutto ciò premesso,

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di dare atto che il Comune di Cerreto d'Asti è titolare delle seguenti partecipazioni societarie:
  - n. 42 azioni pari allo 0,24% Società GAIA SPA di Asti (attività di smaltimento e trattamento rifiuti);
  - partecipazione diretta nella Società G.A.L. S.c. pari allo 0,077% del capitale sociale (€ 25,82);
3. Di approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal comune redatto dal sottoscritto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A) e la relazione (allegato B);
4. Di trasmettere il piano operativo alla sezione regionale della Corte dei Conti e di pubblicare il medesimo sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione della trasparenza.

